



COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

IRIDE ED F2I COSTITUISCONO UN POLO INDUSTRIALE DELL'ACQUA. OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA SU AZIONI MEDITERRANEA DELLE ACQUE S.P.A.

- Iride Acqua e Gas S.p.A. (“IAG”), società del Gruppo IRIDE, provvede alla concentrazione e sviluppo delle partecipazioni relative alla gestione del servizio idrico nella provincia di Genova allo scopo di razionalizzare la struttura societaria e proseguire nel piano di investimenti del valore di circa 750 milioni di Euro.
- In questa prospettiva IAG ha sottoscritto in data odierna con F2i Rete Idrica Italiana S.p.A. (“F2i Idrica”) e F2i SGR S.p.A., un accordo quadro finalizzato, in particolare, a disciplinare i termini e condizioni per l’ingresso di F2i Idrica nel polo industriale dell’acqua che IAG intende realizzare e per i successivi progetti di sviluppo.
- L’impegno di investimento di F2i Idrica nella società neo costituita, interamente controllata da IAG, San Giacomo S.r.l. (“San Giacomo”), è sospensivamente condizionato al verificarsi di alcuni eventi tra i quali, in particolare:
 - il conferimento in San Giacomo della partecipazione detenuta da IAG in Mediterranea delle Acque S.p.A. (“Mda”) - pari a circa il 68,323% del relativo capitale sociale – e di altre partecipazioni detenute da IAG;
 - l’acquisto da parte di San Giacomo delle azioni detenute in Mda da Veolia Eau Compagnie Generale des Eaux S.A. (pari a circa il 17,090% del capitale sociale di Mda) al prezzo di Euro 3,00 (tre) per azione.
- Subordinatamente all’avveramento delle condizioni ed al conseguente investimento in San Giacomo di F2i Idrica, San Giacomo promuoverà un’offerta pubblica di acquisto totalitaria volontaria, avente ad oggetto tutte le restanti azioni di Mediterranea delle Acque al prezzo di Euro 3,00 (tre) per azione, indicativamente nel mese di giugno 2010.

Milano 24 maggio, 2010 - In data odierna, IAG, società interamente controllata da Iride S.p.A. (a sua volta controllata congiuntamente dai comuni di Genova e Torino), da un lato, e F2i Rete Idrica Italiana S.p.A. (“F2i Idrica”) - società interamente controllata da F2i SGR S.p.A. che agisce in nome, per conto e nell’interesse del fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato ad investitori qualificati denominato “F2i – Fondo Italiano per le Infrastrutture”- e F2i SGR S.p.A., dall’altro, hanno sottoscritto un accordo (l’**“Accordo Quadro”**) attraverso il quale sono stati concordati, tra l’altro, le condizioni e i termini:

- per la concentrazione e sviluppo delle attività di Mda, società controllata direttamente da IAG, e di alcune altre società partecipate e/o sottoposte al controllo diretto di IAG (segnatamente Amter S.p.A. ed Idrotigullio S.p.A qui di seguito definite, congiuntamente con Mda, il **“Gruppo Mda”**);

- dell'investimento finanziario che verrà effettuato da parte di F2i Idrica funzionale a tale riorganizzazione industriale.

Secondo quanto concordato nell'ambito dell'Accordo Quadro, F2i Idrica interverrà quale *partner* di IAG, con un progressivo investimento, che risulterà in una partecipazione finale di F2i Idrica prevista tra il 33,33% circa ed il 40% circa in San Giacomo, società neo costituita attualmente interamente controllata da IAG, attraverso la quale IAG stessa e F2i Idrica intendono eseguire il progetto di concentrazione e sviluppo dell'attività idrica (il "**Progetto**"), con le modalità e nei termini meglio descritti qui di seguito. Ferma restando la partecipazione minima di IAG al 60%, F2i avrà infatti, in caso di adesione integrale all'OPA (vedasi al riguardo il successivo punto 4), una opzione per risalire sino alla suddetta partecipazione massima pari al 40% circa.

L'impegno di investimento di F2i Idrica di cui all'Accordo Quadro è subordinato al verificarsi di alcuni eventi dedotti quali condizioni sospensive nell'ambito del medesimo Accordo Quadro, come meglio descritto nel Paragrafo 2 che segue.

1. Presupposti e finalità del Progetto

IAG è la società del Gruppo Iride caposettore nella gestione dei servizi inerenti il ciclo integrale delle acque nonché nella distribuzione su rete locale del gas metano e, nell'ambito di tali attività, è affidataria della gestione del servizio idrico integrato ("**SII**") nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Genova ("**ATO Genovese**") nel quale operano quali gestori salvaguardati anche Mda ed altre società controllate da e/o collegate a IAG.

In virtù del nuovo quadro normativo introdotto dal D.L. 135/2009 ("**Decreto Ronchi**"), che ha conferito un nuovo assetto alla regolamentazione del settore di attività dove IAG opera, ed in considerazione delle caratteristiche di frammentazione localistica che caratterizza il servizio idrico integrato in Italia, IAG ha predisposto il Progetto al fine di consentire a IAG stessa di divenire, tramite il Gruppo Mda, con il supporto di F2i Idrica ed anche mediante crescita per linee esterne, uno dei principali operatori del servizio idrico in Italia, per dimensione e per estensione del servizio sul territorio nazionale.

Il Progetto si pone dunque come obiettivo di consentire a IAG, anche per il tramite di Mda e con il supporto di F2i Idrica:

- (i) di realizzare - nell'ATO Genovese - efficienze operative ed economiche, accorpando attività oggi frammentate in società differenti, in modo da rendere la gestione operativa del SII nell'ATO Genovese funzionalmente autonoma rispetto alla gestione degli ulteriori Ambiti Territoriali Ottimali che IAG attualmente gestisce o che potrà gestire in futuro, e
- (ii) di essere in grado, anche dal punto di vista finanziario, di realizzare (a) il piano degli investimenti previsto dal Piano d'Ambito dell'ATO Genovese, e (b) un programma di partecipazione alle future gare ad evidenza pubblica per l'assunzione di partecipazioni ovvero la gestione di ulteriori ambiti territoriali, allorquando troverà applicazione il nuovo regime delineato dall'entrata in vigore del Decreto Ronchi.

2. Condizioni per l'avvio del Progetto

Ai sensi dell'Accordo Quadro, l'avvio del Progetto è sospensivamente condizionato al verificarsi, entro l'8 giugno 2010, delle seguenti circostanze (le "**Condizioni**"):

- San Giacomo provveda all'acquisto della partecipazione detenuta in MdA da Veolia Eau Compagnie Generale Des Eaux S.A. – società controllata da Veolia Environnement SA - ("**Veolia**"), pari a circa il 17,1% del capitale di MdA (la "**Compravendita**");
- anche per effetto della Compravendita, siano definiti alcuni contenziosi amministrativi avviati da società del gruppo Veolia;
- IAG aggreghi in capo a San Giacomo, mediante conferimento (il "**Conferimento IAG**"),
 - l'intera partecipazione posseduta da IAG in MdA (pari al 68,32% circa del relativo capitale sociale); tale operazione è esente dall'obbligo di offerta previsto dall'art. 106 del TUF, in quanto operazione infragruppo; e
 - la partecipazione detenuta attualmente da IAG in Amter S.p.A. ed in Idro-Tigullio S.p.A. (pari, rispettivamente, al 49% ed al 66,55% circa del relativo capitale sociale).

3. Partecipazione di F2i Idrica al Progetto

A fronte dell'avveramento delle Condizioni, l'impegno di capitalizzazione di F2i Idrica in San Giacomo diverrà efficace; in conformità con quanto stabilito nell'Accordo Quadro, si prevede infatti che, immediatamente dopo l'avveramento delle Condizioni,

- (i) F2i Idrica provvederà ad effettuare un primo investimento in San Giacomo, sottoscrivendo, entro due giorni lavorativi dall'avveramento delle Condizioni (come previsto nell'Accordo Quadro), un aumento di capitale nella società per un importo di complessivi Euro 39.500.000,00, ossia pari a quello corrisposto da San Giacomo per la Compravendita (il "**Primo Aumento di Capitale F2i Idrica**");
- (ii) alla data di deliberazione da parte dell'assemblea di San Giacomo del Primo Aumento di Capitale F2i Idrica, IAG e F2i Idrica sottoscriveranno un patto parasociale (il "**Patto Parasociale**"), rilevante ai fini dell'art 122 del D.Lgs 58/98, come modificato (il "**TUF**"), il quale, pur non attribuendo a F2i Idrica alcun diritto di controllo su San Giacomo, prevederà l'attribuzione di una serie di diritti di *governance* a favore di F2i Idrica al fine di tutelare l'investimento di F2i Idrica nell'ambito del Progetto. Tali diritti includeranno, a titolo esemplificativo, la facoltà di designare la minoranza dei membri del consiglio di amministrazione (tra cui il vicepresidente) nonché un membro effettivo ed un membro supplente del collegio sindacale di San Giacomo, maggioranze qualificate in sede assembleare o consiliare su determinate materie selezionate (con eventuale procedura di superamento dello stallo, in determinate circostanze, nel caso di impossibilità reiterata di assunzione di deliberazioni), limiti al trasferimento della partecipazione detenuta in San Giacomo.

All'esito della Compravendita, del Conferimento IAG e della sottoscrizione del Primo Aumento di Capitale F2i Idrica:

- San Giacomo avrà un capitale sociale di nominali Euro 11.639.592,00 , sottoscritto e versato, detenuto per l'85,91% da IAG e per il 14,09% da F2i Idrica, quale socio di minoranza;
- il capitale sociale di MdA sarà detenuto: (i) da San Giacomo, per circa l'85,4% (ii) da Impregilo International Infrastructure N.V., per circa il 5,1%, (iii) dalla stessa MdA quanto allo 0,1% circa (quali azioni proprie), (iv) dal mercato, per la restante parte (pari a circa il 9,4%).

4. Offerta Pubblica di Acquisto da parte di San Giacomo

Il Progetto si pone l'obiettivo, tra l'altro, di addivenire alla revoca delle azioni di MdA dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., attraverso il lancio di un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria ("OPA") da parte di San Giacomo, sulla totalità delle azioni ordinarie di MdA non detenute dall'Offerente, pari in a n. 11.185.853, e corrispondenti a circa il 14,6% del capitale sociale dell'Emittente (le Azioni), ivi incluse le n. 95.040 azioni proprie di MdA, pari allo 0,1% circa del capitale sociale dello stesso. L'OPA sarà eventualmente seguita, sussistendone i requisiti ad esito dell'OPA stessa, dall'adempimento dell'obbligo di cui all'art 108 del TUF e/o l'esercizio del diritto di cui all'art 111 del TUF - ovvero, eventualmente, per mezzo della fusione per incorporazione di MdA in San Giacomo.

Conformemente a quanto previsto nell'Accordo Quadro, la decisione di San Giacomo di promuovere l'OPA è subordinata all'avveramento delle Condizioni ed alla sottoscrizione del primo Aumento di Capitale F2i Idrica. Subordinatamente al verificarsi di detti avvenimenti, l'Offerta dovrebbe essere lanciata da San Giacomo nel mese di giugno 2010.

Pertanto, i termini e le condizioni essenziali dell'OPA saranno, se del caso, resi pubblici da San Giacomo solo successivamente al verificarsi di detti avvenimenti, mediante separato comunicato diffuso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 del TUF. Il calendario dell'OPA verrà concordato con le Autorità di mercato, in conformità con le vigenti normative.

Con riguardo all'OPA si intende tuttavia precisare che il prezzo riconosciuto da San Giacomo in qualità di offerente in relazione ad ogni azione MdA sarà pari ad Euro 3,00 (tre), risultando quindi pari al prezzo per azione pagato da San Giacomo a Veolia nell'ambito della Compravendita.

Tale prezzo incorpora un premio del 15,8% circa rispetto al prezzo ufficiale unitario delle azioni ordinarie MdA registrato in data 21 maggio 2010, pari ad Euro 2,59, nonché i seguenti premi rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali dei periodi di riferimento sotto considerati:

Periodo	Premi / (Sconti) (Fonte: Datastream)
1 mese	18,3% circa
3 mesi	17,5% circa

6 mesi	15,3% circa
12 mesi	25,8% circa

Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, calcolato rispetto alla totalità delle Azioni oggetto dell'Offerta stessa, è pertanto pari ad Euro 33,6 milioni circa.

5. Impegno finanziario da parte di F2i Idrica per l'OPA

Al fine di favorire l'esecuzione del Progetto con il supporto finanziario di F2i Idrica, contestualmente alla deliberazione del Primo Aumento di Capitale F2i Idrica, l'assemblea di San Giacomo delibererà un ulteriore aumento di capitale riservato a F2i Idrica per Euro 40 milioni circa, da liberarsi antecedentemente alla data prevista per il pagamento del corrispettivo delle azioni che saranno portate in adesione all'OPA (il "**Secondo Aumento di Capitale F2i Idrica**"), in modo, tra l'altro, di dotare San Giacomo dei mezzi finanziari necessari per il suddetto pagamento.

A seguito del perfezionamento del Secondo Aumento di Capitale F2i Idrica, F2i Idrica deterrà una partecipazione pari a circa il 24,8% del capitale sociale di San Giacomo.

6. Ulteriori adempimenti successivi alla chiusura dell'OPA

IAG e F2i Idrica si sono impegnate, nell'ambito dell'Accordo Quadro, a far sì che, qualora ad esito dell'OPA ne ricorrano i presupposti, San Giacomo adempia all'obbligo di acquisto delle azioni MdA residue ai sensi dell'art. 108 del TUF ("**Sell Out**") e/o eserciti il diritto di acquisto di tali azioni ai sensi dell'art. 111 del TUF ("**Squeeze Out**").

IAG e F2i Idrica si sono altresì impegnate, non appena ragionevolmente possibile dopo il completamento delle procedure di *Sell Out* e/o *Squeeze Out* (ovvero successivamente all'OPA, ove non si siano verificati i presupposti per il *Sell Out* e/o lo *Squeeze Out*):

- ad avviare il processo di trasformazione di San Giacomo da società a responsabilità limitata in società per azioni; e
- a porre in essere tutti gli adempimenti societari necessari ai fini di realizzare la fusione per incorporazione di MdA in San Giacomo (la "**Fusione**").

Si precisa che, verificandosi i relativi presupposti (e, in particolare, in caso di esclusione delle azioni MdA dalla quotazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437-*quinquies* cod. civ.), sarà concesso il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'adozione della deliberazione che approvi la Fusione.

Si precisa altresì che, successivamente alla Fusione, a seconda delle adesioni all'OPA e sulla base di quanto previsto nell'Accordo Quadro (e, in particolare, dell'opzione concessa ad F2i Idrica per risalire, mediante un aumento di capitale sociale alla stessa riservato, sino ad una partecipazione massima pari al 40% circa), la partecipazione di F2i Idrica nella società

risultante dalla suddetta Fusione potrà oscillare tra il 33,33% circa ed il 40% circa del relativo capitale sociale.

7. Consulenti

Ai fini dell'organizzazione del predetto Progetto IAG è assistita dal Prof. Alessandro Morini e dallo Studio Legale Freshfields Bruckhaus Deringer in qualità di consulenti legali, e da UniCredit Corporate and Investment Banking, quale advisor finanziario.

F2I è assistita, da Chiomenti Studio Legale in qualità di consulente legale e da Lazard & Co. S.r.l. quale advisor finanziario.

Contatti

Iride S.p.A.

Investor relations

Francesco Sava –010 5586589;

Enrico Pochettino-011 4098159

investor@gruppo-iride.it

Media relations

Fabrizio Gaudio – 011 4098146 – 348 5549716 –

fabrizio.gaudio@gruppo-iride.it

Barabino & Partners 010 2725048 – Roberto

Stasio 335 5332483

– Giovanni Vantaggi 328 8317379

Riccardo Tessari

Ufficio Stampa F2i

RTcom.

comunicazione integrata

www.rtcom.org

T. +39 06 98386089

M. +39 333 5994143

tessari@rtcom.org